



La formazione fa scuola

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Istituto Tecnico Economico**  
**Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**  
**Articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”**

**Classe V sezione A**

**Corso per l’istruzione degli adulti**

**A. S. 2022/23**

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)



La formazione fa scuola

## Sommario

1	Presentazione della classe	2
1.1	Composizione del consiglio di classe	2
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)	4
2	Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico	5
2.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici	5
2.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico	6
2.3	Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”	9
3	Obiettivi formativi PTOF	10
4	Il Percorso formativo realizzato	11
4.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni	11
4.2	Modalità di verifica condivise	11
4.3	La valutazione	12
4.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari	13
4.5	Educazione civica	13
4.5.1	Il quadro normativo	13
4.5.2	Attività, percorsi, progetti svolti	14
4.6	Nodi concettuali delle singole discipline	17
4.7	Temi centrali (macroaree)	19
4.8	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	21
5	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe	22

## 1 Presentazione della classe

### 1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe 5<sup>a</sup> sezione A, indirizzo AFM articolazione SIA, Corso per l'istruzione degli adulti – Anno Scolastico 2022/23, riunitosi il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2023 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

<b>Disciplina</b>	<b>Dirigente Scolastico / Docente</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSANGELA COLUCCI
ITALIANO E STORIA	ANTONELLI GIORGIA
INFORMATICA	GIGLIETTO ROBERTO
ECONOMIA AZIENDALE	URBANO ARMANDO
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	LEPORALE ANNA MARIA
MATEMATICA	LORUSSO FRANCESCO
INGLESE	IORIO EMANUELE
LABORATORIO D'INFORMATICA	LOCONSOLE VITO
IRC	DEVANNA ARCANGELO

Cambiamenti subiti dal CdC nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Italiano e Storia</b>	Prof.ssa Antonelli Giorgia	Prof.ssa Antonelli Giorgia	Prof.ssa Antonelli Giorgia
<b>Economia aziendale</b>	Prof. Urbano Armando	Prof. Urbano Armando	Prof. Urbano Armando
<b>Lingua Inglese</b>	Prof.ssa Gerbino Ottavia	Prof.ssa Palumbo Francesca	Prof. Iorio Emanuele
<b>Lingua Francese</b>	Prof.ssa Saliani Maria Rosaria	////////	////////
<b>Matematica</b>	Prof.ssa Milone Gabriella	Prof.ssa Signorile Rosalinda	Prof. Lorusso Francesco
<b>Diritto</b>	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Leporale Anna Maria
<b>Economia Politica</b>	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Leporale Anna Maria
<b>Informatica</b>	Prof. Giglietto Roberto	Prof. Giglietto Roberto	Prof. Giglietto Roberto
<b>Laboratorio d'informatica (ITP)</b>	Prof.ssa Bitetto Antonio	Prof. Oranger Vito	Prof. Loconsole Vito
<b>Religione (IRC)</b>	////////	Prof. Devanna Arcangelo	Prof. Devanna Arcangelo

## 1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

Il gruppo classe si compone attualmente di 21 studenti di cui 11 femmine e 11 maschi, non tutti con una frequenza costante.

La composizione della classe è variata nel corso del triennio: undici alunni provengono dalla classe IV A, indirizzo AFM articolazione SIA, Corso per l'istruzione degli adulti, Anno Scolastico 2020/21 (secondo periodo didattico), sei si sono iscritti direttamente alla quinta classe e tre sono ripetenti della quinta classe del precedente anno scolastico.

Inoltre, un'alunna è di nazionalità mauriziana e madrelingua francese, e proviene dalla classe IV del precedente anno scolastico.

L'ambiente socioculturale di provenienza, poco stimolante, dei discenti non ha permesso a tutti il completo raggiungimento delle competenze programmate. Molti, infatti, hanno faticato a raggiungerle.

Questi stessi alunni non sempre hanno manifestato un'adeguata motivazione allo studio, un impegno costante e una partecipazione sistematica alle attività didattiche. Tuttavia, nel complesso, la maggior parte della classe ha dimostrato un'assidua partecipazione alle attività scolastiche e una discreta motivazione allo studio. Ciò ha dato risultati talvolta soddisfacenti, talvolta buoni, soprattutto in relazione al background, al livello di partenza, all'età, alle doti personali, ai ritmi di apprendimento di ciascuno.

Nel triennio, la continuità didattica non è stata realizzata, in quanto sono cambiati i docenti di alcune discipline. In linea generale gli studenti hanno mostrato una soddisfacente disponibilità al dialogo educativo, sebbene non tutti siano stati egualmente attivi e propositivi nella partecipazione alle attività didattiche proposte; infatti, la classe non appare omogenea per quel che concerne i risultati raggiunti.

Al termine del percorso di studi, sentiti i pareri di tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe, si rileva che un numero molto esiguo di studenti si è impegnato assiduamente, avvalendosi di un metodo di studio autonomo ed efficace; ha acquisito un linguaggio specifico, esprimendosi quindi, con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale, raggiungendo un livello di preparazione più che buono.

All'interno del gruppo classe alcuni studenti hanno cercato di impegnarsi, acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, esprimendosi con accettabile padronanza di linguaggio.

Infine, diversi alunni a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per forte discontinuità nell'applicazione, presentano un rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Compito prioritario del C.d.C. è stato, dunque, lo sviluppo dei fattori di crescita umana e culturale degli alunni. La condotta della classe è stata in generale corretta e rispettosa dei tempi della scuola e dei docenti. Il rendimento scolastico della classe, in riferimento al Profilo in uscita dello studente e a quanto previsto dalle Schede Disciplinari MIUR (Direttiva 4 del 16 gennaio 2012) è desunto dalle valutazioni conseguite durante il corrente anno scolastico e risulta mediamente adeguato.

I docenti, inoltre, tenuto conto della situazione di partenza della classe e, constatata la capacità di applicazione della maggior parte degli studenti, hanno curvato i loro insegnamenti e le loro programmazioni per obiettivi minimi.

Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti, in sede di programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo adeguato. La preparazione complessiva della classe può ritenersi accettabile.

## 2 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

### 2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.





La formazione fa scuola

## 2.3 Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo A.F.M. – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

Nell'articolazione “*Sistemi informativi aziendali*”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”** articolazione “**Sistemi informativi aziendali**” consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. Riconoscere e interpretare:
  - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### 3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

## 4 Il Percorso formativo realizzato

### 4.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

### 4.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

### 4.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

<b>Votazione</b>	<b>LIVELLI EQF</b>
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	<b>Livello 1:</b> lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	<b>Livello 2:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
da 7 a 8	<b>Livello 3:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	<b>Livello 4:</b> lo studente risolve problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

## 4.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

## 4.5 Educazione civica

### 4.5.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

## 4.5.2 Attività, percorsi, progetti svolti

### Scheda UdA per Educazione Civica

<b>Classe quinta EDA</b>	<b>Indirizzo SIA</b>
<b>Coordinatore Ed. Civica: Leporale Anna Maria</b>	<b>Docente coordinatore di classe: Giorgia Antonelli</b>
<b>Titolo UdA: I principi fondamentali della Costituzione</b>	
<b>Secondo Pentamestre</b>	
<p><b>1. Tematica principale:</b></p> <p><input type="radio"/> <b>Costituzione</b></p> <p><b>1. Competenze legate alla tematica generale: saper interpretare i fatti storici, locali, nazionali e planetari utilizzando le conoscenze acquisite in classe, saper argomentare con spirito critico la mancata attuazione dei principi fondamentali, saper utilizzare esempi appropriati collegandoli col dettato costituzionale</b></p> <p><b>2. Obiettivi dell'Unità di apprendimento: acquisire una conoscenza completa e dei principi fondamentali della Costituzione, acquisire un lessico specifico minimo nell' argomentazione dei contenuti, saper collegare i principi fondamentali della Costituzione in un dato contesto storico.</b></p> <p><b>3. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Economia politica, Informatica, Inglese, Religione cattolica</b></p> <p><b>4. Metodologie: lezione frontale, scoperta guidata, visione di film e documentari, lezione interattiva.</b></p> <p><b>5. Modalità di verifica e di valutazione: osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e orali.</b></p>	

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Risultati attesi in termini di competenze</b>	<b>Numero di ore</b>
<b>Italiano</b>	Intervenire nel dibattito sui diritti dell'uomo e del cittadino, delle minoranze siano esse religiose, culturali, etniche o sessuali, smontando preconcetti e sviluppando un punto di vista personale.	Come gli scrittori sono intervenuti nell'ambito del dibattito sui diritti civili, dall'800 fino ai giorni nostri.	Riconoscere la pluralità e la diversità delle presenze e delle identità che animano la società e, perciò stesso, connotarsi come multi-etnica, multiculturale e	quattro

			“multisociale”.	
<b>Storia</b>	Ricostruire, a partire dall’Illuminismo, la storia dei diritti civili e del cittadino, attraverso lo studio delle lotte per le carte costituzionali, dallo Statuto Albertino fino alla creazione della Costituzione italiana.	Storia delle carte costituzionali, a partire dalla Rivoluzione francese attraverso i moti rivoluzionari del ‘20-’21, del ‘30-31, del ‘48, le lotte dei lavoratori nel ‘900 fino alla creazione della Costituzione italiana.	Sviluppare una cultura della cittadinanza appartenente ai popoli e agli individui che la adottano ed espressione della loro autonomia anche perché costruita mediante la partecipazione dei cittadini	quattro
<b>Diritto ed Economia politica</b>	Intervenire in una conversazione supportando le proprie opinioni con opportune argomentazioni. Conoscere e riflettere sui principi e valori della nostra Costituzione e sul livello di attuazione nella nostra realtà sociale. Conoscere l’utilizzo della spesa pubblica e la necessità di una sua corretta gestione.	Il sistema politico e istituzionale italiano secondo la Costituzione. Le politiche ambientali, con particolare riferimento allo stato di attuazione dell’art. 9 Costituzione.	Rispettare le regole di convivenza civile e democratica. Partecipare in modo costruttivo al miglioramento della convivenza scolastica. Incrementare la capacità di sostegno alle difficoltà altrui e generare il senso di solidarietà.	dieci
<b>Inglese</b>	Saper valutare in modo comparato il sistema politico italiano e quello britannico. Riflettere sulla necessità di una riforma urgente riguardo le politiche ambientali.	Surfing the Net Safely. The UK Government and Prime Minister. Ecoliving	Migliorare la sensibilità verso i temi ambientali. Conoscere i principi del sistema politico britannico ed esporlo adottando un lessico specifico minimo.	quattro



<b>Informatica</b>	Saper riconoscere l'importanza dei diritti inviolabili dell'uomo (art. 2 della Costituzione)	Il GDPR e la Privacy. Diritto all'oblio. La figura di Turing in relazione alla omosessualità.	Sviluppare la consapevolezza dei diritti dell'uomo e della loro tutela. Migliorare la prospettiva storica dei diritti dell'uomo in Italia ed in altri paesi.	quattro
<b>Religione cattolica</b>	Far emergere l'influenza dei valori della dottrina sociale cattolica con la Carta Costituzionale Italiana e far conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.	Anna Frank, Massimiliano Maria Kolbe e Santa Teresa Benedetta della Croce: testimoni autentici della fede e della Libertà nei campi di concentramento. Diritti umani e dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948. Alcuni testimoni Gandhi Martin Luther King Mandela Malala Madre Teresa di Calcutta Iqbal.	Migliorare la sensibilità verso i temi dei diritti umani e della loro tutela.	quattro

## 4.6 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
<b>Italiano</b>	<p>Positivismo: Verismo e Verga</p> <p>La stagione decadente: D'Annunzio e Pascoli</p> <p>La narrativa del Novecento: Pirandello, Svevo</p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra: Pavese, Fenoglio, Calvino, Morante, Pasolini, Ginzburg</p> <p>La lirica del Novecento: Ungaretti e Montale</p>
<b>Storia</b>	<p>La grande trasformazione fra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale, l'età giolittiana</p> <p>Guerra e dopoguerra: il primo conflitto mondiale</p> <p>Totalitarismi: Fascismo, Nazismo</p> <p>Il secondo conflitto mondiale</p> <p>Il mondo nel secondo dopoguerra.</p>
<b>Economia aziendale</b>	<p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>Gli strumenti per l'analisi dei risultati: l'analisi di bilancio</p> <p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa: la contabilità analitico gestionale</p> <p>I principi e gli strumenti per l'elaborazione della pianificazione e della programmazione dell'impresa e per l'analisi dei risultati: il budget e il reporting</p> <p>Il business plan</p>
<b>Lingua Inglese</b>	<p>The UK Political System</p> <p>E-commerce</p> <p>Globalisation</p> <p>International Finance: the WTO, the IMF and the World Bank</p>
<b>Informatica</b>	<p>Sicurezza in azienda: la sicurezza delle reti aziendali, autenticità dei documenti digitali (la firma elettronica), privacy (il GDPR), la PEC.</p> <p>Commercio elettronico: sicurezza nelle transazioni, classificazione dell'e-commerce.</p> <p>L'amministrazione digitale: i servizi digitali, il codice dell'Amministrazione digitale, il documento informatico, lo SPID.</p> <p>Comunicazione: Marconi, le applicazioni radiotelegrafica e radiofonica.</p> <p>Crittografia: Turing e la seconda guerra mondiale.</p>
<b>Matematica</b>	<p>Concetto di funzione reale di una variabile reale.</p> <p>Dominio di una funzione reale di una variabile reale.</p> <p>Calcolo di limiti al finito e all'infinito.</p> <p>Grafici probabili.</p> <p>Derivate semplici e composte.</p> <p>Studio completo di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte.</p> <p>Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.</p> <p>Cenni alle funzioni reali lineari di due variabili reali.</p>

	<p>Funzioni economiche principali: domanda – offerta - costi di produzione – ricavo – guadagno.</p> <p>Ricerca operativa: scopi e sue fasi.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo e nel discreto.</p>
<b>Diritto</b>	<p>Natura e cultura: diritti inviolabili, principio di uguaglianza, l'identità culturale e le minoranze linguistiche, la libertà religiosa, lo sviluppo della cultura, la ricerca scientifica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico.</p> <p>Identità e socializzazione: le formazioni sociali e il dovere di solidarietà, la promozione delle autonomie locali, libertà di riunione e libertà di associazione.</p> <p>Il lavoro: artt. 1 e 4 Cost.</p> <p>Il viaggio: la condizione giuridica dello straniero, la libertà di circolazione.</p>
<b>Economia politica</b>	<p>Bilancio dello Stato</p> <p>Solidarietà economica</p> <p>Principi giuridici e costituzionali del sistema tributario italiano.</p>

## 4.7 Temi centrali (macroaree)

I docenti hanno guidato gli studenti predisponendo un percorso di analisi dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di renderli maggiormente consapevoli della centralità dei seguenti temi:

### 1) Tema centrale: FRONTIERA

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: Le migrazioni e i Nazionalismi, la creazione dello Stato Nazione.
- Nodi concettuali Inglese: E-commerce, The British Government.
- Nodi concettuali Diritto: Art.10 della Costituzione, la condizione giuridica dello straniero.
- Nodi concettuali Matematica: Punti estremi di una funzione.
- Nodi concettuali Informatica: E-commerce, la legge sulla Privacy.
- Nodi concettuali Economia aziendale: L'analisi di bilancio.

### 2) Tema centrale: GLOBALIZZAZIONE

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Informatica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: Il mondo globalizzato del '900.
- Nodi concettuali Inglese: Globalisation, The Evolution of Globalisation, Global Technology and Information Global Culture, Global Language
- Nodi concettuali Diritto: l'art. 11 della Costituzione e le organizzazioni internazionali.
- Nodi concettuali Matematica: Applicazioni della Ricerca Operativa nello studio del mercato globale.
- Nodi concettuali Informatica: E-commerce.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il budget, il business plan.

### 3) Tema centrale: NOVECENTO

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Matematica, Informatica, Economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: Un nuovo assetto mondiale, crisi economiche e guerre mondiali.
- Nodi concettuali Diritto: La nascita della Costituzione italiana.
- Nodi concettuali Inglese: Surfing the Net, Ecoliving and Ecological Issues.
- Nodi concettuali Matematica: La Ricerca Operativa: origini ed evoluzione degli ambiti applicativi.
- Nodi concettuali Informatica: Marconi, Turing, crittografia.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il sistema informativo di bilancio.

### 4) Tema centrale: IDENTITA'

Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Matematica, Inglese, Informatica

- Nodi concettuali Storia: Locale e Globale, la crisi dell'uomo nel '900 tra frammentazione dell'identità e totalitarismi.
- Nodi concettuali Diritto: L'art. 6 della Costituzione e la tutela delle minoranze linguistiche.
- Nodi concettuali Matematica: Identità fra due funzioni matematiche-economiche.
- Nodi concettuali Inglese: CV, Europass
- Nodi concettuali Informatica: SPID.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il deposito del bilancio d'esercizio.

### 5) **Tema centrale: COMUNICAZIONE**

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Informatica, economia aziendale.

- Nodi concettuali Storia: I nuovi mezzi di comunicazione di massa e le nuove tecnologie.
- Nodi concettuali Inglese: Commercial letters and international payments
- Nodi concettuali Diritto: L'art. 21 della Costituzione e la libertà di manifestare il pensiero.
- Nodi concettuali Matematica: La comunicazione e i problemi di scelta.
- Nodi concettuali Informatica: Codice dell'Amministrazione Digitale e PEC, Marconi e la comunicazione via radio.
- Nodi concettuali Economia aziendale: L'analisi di bilancio, il reporting.

### 6) **Tema centrale: LAVORO**

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica, Informatica.

- Nodi concettuali Storia: I sindacati e le tutele sul lavoro, la riconversione industriale bellica e post-bellica.
- Nodi concettuali Inglese: Europass C.V., curriculum vitae, the covering letter.
- Nodi concettuali Matematica: Funzioni di uso comune e loro rappresentazione grafica nell'ambito del lavoro.
- Nodi concettuali informatica: La legge sulla privacy dei dati (GDPR), gli strumenti per il lavoro PEC e Firma digitale.
- Nodi concettuali Economia aziendale: Il business plan, i costi del personale dipendente nel bilancio, il costo della manodopera diretta e indiretta nella contabilità analitico gestionale.

## 4.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti non hanno effettuato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in quanto, nella maggior parte dei casi, sono lavoratori.

## 5 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

**Recupero curricolare:** È stato costantemente effettuato il recupero curricolare in itinere mediante attività da svolgere in classe e a casa.

### **Attività extracurricolari:**

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontro con i responsabili delle seguenti strutture:

- UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO.